

## CASISTICHE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

È in uscita il settimo numero della collana “Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”, nel filone “Analisi e studi” dei quaderni antiriciclaggio.

Il Quaderno delle “Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo” raccoglie una selezione eterogenea di casi di particolare interesse riscontrati nel corso delle attività di analisi condotte dall’Unità, allo scopo di fornire un ulteriore strumento a supporto dei segnalanti nella rilevazione di fattispecie riconducibili a fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.



La pubblicazione si affianca alle altre iniziative di divulgazione della UIF e intende offrire uno strumento di ausilio nell’adempimento degli obblighi di collaborazione attiva, in un’ottica di complementarità rispetto alle misure normative vigenti quali indicatori di anomalia e schemi comportamentali. I casi proposti offrono esempi di come gli elementi talvolta generali e astratti delineati da tali provvedimenti possano declinarsi in concreto, fornendo spunti utili alla loro interpretazione.

Concepito come uno strumento informativo pratico e di agevole consultazione, il Quaderno mira anche a rispondere alla crescente domanda di conoscenza dei meccanismi sempre più complessi di utilizzo illecito del sistema

finanziario. Attesa la finalità divulgativa verso un pubblico ampio, si è scelto di adottare un approccio semplice e diretto, capace di rendere il contenuto accessibile anche ai non addetti ai lavori o a chiunque abbia interesse ad approfondire la materia.

Per ogni scheda, dopo un breve *abstract*, sono descritti gli elementi caratteristici dello schema operativo oggetto di segnalazione, opportunamente stilizzato e anonimizzato. È poi delineato il percorso di approfondimento finanziario seguito dall’Unità fino ad arrivare, laddove possibile, alla formulazione di ipotesi sull’attività criminosa sottostante, che hanno trovato talvolta riscontro nelle successive indagini avviate dagli Organi investigativi. Viene altresì data evidenza dell’importante contributo eventualmente fornito dall’attivazione del canale della collaborazione internazionale con FIU estere.

Appositi schemi grafici ricostruiscono flussi finanziari e legami soggettivi per agevolare la comprensione del caso, mentre l’elenco degli elementi caratterizzanti l’operatività anomala, quali *red flag* sintomatici delle diverse fattispecie descritte, può supportare i soggetti obbligati nel riconoscimento degli elementi di sospetto, con l’obiettivo ultimo di aumentare la complessiva efficacia dell’assetto di prevenzione.

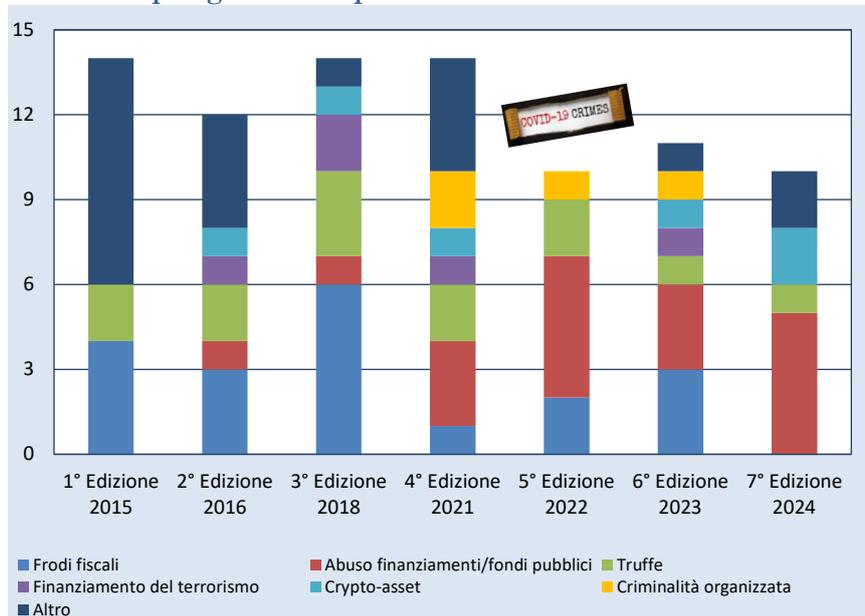
### Schema esemplificativo dell’operatività analizzata



Tramite il Quaderno, l'Unità ha inoltre voluto restituire al sistema un'evidenza delle più interessanti tipologie operative riscontrate e dei risultati della più significativa collaborazione attiva.

Nato nel 2015 e ormai giunto alla sua settima edizione, il Quaderno ha nel tempo trattato le più diverse tipologie di casistiche.

Tipologie dei casi presentati nelle diverse edizioni



Con riferimento ai temi affrontati, ampio spazio è stato attribuito a tematiche di carattere fiscale, a contesti di truffe e alla corretta gestione delle risorse pubbliche, dedicando un intero quaderno, il quinto (pubblicato a marzo 2022) agli illeciti collegati alla pandemia da Covid-19 e ai connessi interventi di sostegno. Diversi i contesti di rete illustrati, con evidenza dell'importanza dell'applicazione delle metriche della *network analysis* per la ricostruzione di estese connessioni soggettive e operative; l'importanza dell'impiego di innovativi strumenti di analisi della *blockchain* è risultato invece centrale con riguardo a

casi di utilizzo di *crypto-assets*. Da ultimo, adeguato spazio è stato dedicato anche a operatività più complesse con possibili connessioni al finanziamento del terrorismo.

Le casistiche esposte in ciascun numero non sempre hanno rappresentato le fattispecie portate all'attenzione dell'Unità con maggior frequenza, ma sono state selezionate perché descrivevano schemi di riciclaggio innovativi o caratterizzati da un più elevato potenziale di rischio.

In continuità con le precedenti, questa edizione, la settima della collana, comprende una rassegna delle fattispecie più rilevanti individuate nell'ultimo anno dall'Unità attraverso l'analisi delle segnalazioni di operazioni sospette.

Si è scelto di dare spazio sia ai rischi tipici del sistema paese, quali l'evasione fiscale e la truffa ai danni dello Stato (percezione indebita o impiego distorto di fondi pubblici), sia a minacce emergenti, principalmente legate all'utilizzo improprio di strumenti di pagamento innovativi e tecnologie FinTech (*crypto-asset*, IBAN virtuali), che possono rendere meno agevole la tracciabilità dei flussi finanziari.

Dai casi illustrati emerge la rilevanza dell'impiego di tecniche di analisi finanziaria all'avanguardia. Ad esempio, l'utilizzo di applicativi di analisi della *blockchain*, ha consentito di ricostruire collegamenti tra soggetti destinatari di sanzioni finanziarie internazionali e coinvolti in scenari di guerra. Inoltre meccanismi di *network analysis* hanno permesso di svelare le connessioni di una rete di operatori professionali coinvolta in un caso di monetizzazione di oro di presumibile origine illecita, ricostruita anche grazie alla consultazione del database delle dichiarazioni di operazioni in oro.

Nel complesso, si conferma l'importanza per l'analisi finanziaria della disponibilità e della valorizzazione di basi dati eterogenee, alimentate anche grazie al prezioso contributo dai segnalanti, ai quali l'Unità intende fornire una forma indiretta di *feedback* con la pubblicazione delle fattispecie di maggior rilevanza, qualità e significatività scaturite dalla collaborazione attiva.